Nazione Veneta

Comitato Liberazione Nazionale Veneto

Autorità Nazionale Veneta

Consiglio Parlamentare Nazionale del Popolo Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale, 15/01/2024 **Decreto Legge nr. 14/2024**

Unità di Sviluppo Sostenibile e Rispetto dei Territori

UNISSERT©

Strumento economico che contabilizza il prelievo illegale delle risorse naturali da parte dello Stato italiano e dall' organizzazione Unione europea, per promuovere la tutela dell'ambiente e dei diritti dei popoli.

Strumento:

Ricerca e analisi delle risorse naturali: Identificare le risorse naturali presenti nello stato di interesse e quantificarle. Questo potrebbe coinvolgere uno studio approfondito sulle risorse minerarie, idriche, forestali o di altro tipo.

L'analisi delle risorse naturali del popolo veneto richiede uno studio approfondito sulle diverse risorse presenti nello stato di interesse.

Risorse minerarie: La Nazione Veneto è ricca di diverse risorse minerarie, tra cui la pietra da costruzione (come il marmo di Asiago e la trachite dei Lessini), il calcare, il gesso e le argille. Queste risorse sono utilizzate per l'edilizia, l'industria ceramica e altre attività manifatturiere.

Risorse idriche: La Nazione Veneto è attraversato da numerosi fiumi, tra cui il Po, l'Adige, il Brenta, il Tagliamento, il Natisone, l'Isonzo, altri che forniscono una risorsa idrica significativa per il territorio. Ci sono anche diversi laghi, come il Lago di Garda, il Lago di Santa Croce e il Lago di Misurina, i Laghi di Fusine, di Cavazzo Carnico e altri minori, piccole perle naturali, che forniscono riserve idriche e attrazioni turistiche. Inoltre, il Territorio Veneto ha diversi bacini idrografici e acquiferi sotterranei che giocano un ruolo importante nel soddisfare le esigenze idriche del territorio.

Risorse forestali: La Nazione Veneto è ricoperto da diverse zone boschive, che costituiscono una risorsa forestale significativa. Gli alberi presenti includono querce, faggi, castagni e conifere. Le risorse forestali vengono utilizzate per la produzione di legno da costruzione, mobili, carta e altre applicazioni.

Sede Legale: Palazzo Ducale – Venezia
Sito WEB: www.clnv.eu

Sedi operative e postali:
Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)
Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)
email: segreterianazionale@clnv.eu - presidenzanazionale@clnv.eu - tribunalepopolareveneto@clnv.eu - governatorebnv@clnv.eu

Altre risorse naturali: Oltre alle risorse menzionate, la nazione dispone anche di altre risorse naturali come il territorio agricolo fertile, che supporta la produzione di cereali, frutta e verdura, e l'apicoltura. Inoltre, la nazione è rinomata per la produzione di vino, con diverse aree vitivinicole che producono vini di qualità, come il Prosecco, l'Amarone, il Soave, il Picolit, il Cabernet, il Friulano e molti altri.

La quantificazione delle risorse naturali della nazione richiede una valutazione dettagliata e specifica di ciascuna risorsa, tenendo conto di fattori quali quantità disponibile, sostenibilità, impatto ambientale e utilizzo economico. Tali valutazioni possono essere condotte attraverso studi geologici, idrologici, botanici e agricoli, nonché l'analisi dei dati e delle statistiche disponibili sulle varie risorse.

Valore delle risorse naturali: Determinare il valore economico di queste risorse naturali. Questo potrebbe essere basato sul prezzo di mercato delle risorse stesse o su un calcolo che tenga conto del loro valore intrinseco e del costo ambientale associato alla loro estrazione.

Determinare il valore economico delle risorse naturali del Popolo Veneto può essere un processo complesso e soggetto a diverse interpretazioni. È possibile utilizzare varie metodologie per valutare queste risorse, come ad esempio:

Prezzo di mercato: Si può considerare il valore economico delle risorse naturali basandosi sui prezzi di mercato correnti. Ad esempio, il popolo veneto possiede risorse naturali come legname, acqua, o gas naturale, si può considerare il loro valore economico in base ai prezzi di vendita sul mercato.

Valore intrinseco: Le risorse naturali possiedono anche un valore intrinseco, che può essere determinato in base alla loro rarità, importanza ecologica o culturale. Ad esempio, un ecosistema unico o un sito storico potrebbe avere un valore intrinseco diverso dal suo valore di mercato.

Costo ambientale: Un'altra metodologia consiste nel calcolare il valore delle risorse naturali considerando anche i costi ambientali associati alla loro estrazione o utilizzo. Questo potrebbe includere il costo delle emissioni di gas serra o degli impatti sulla biodiversità. Incorporare questi costi ambientali può aiutare a riflettere meglio l'impatto complessivo delle risorse naturali sulla società.

È importante sottolineare che la valutazione delle risorse naturali può essere soggettiva e dipende dalle priorità e dagli obiettivi del popolo veneto. Alcuni potrebbero enfatizzare il valore economico a breve termine, mentre altri potrebbero puntare sul valore intrinseco a lungo termine o considerare i costi ambientali.

Verifica del diritto dei popoli: Accertarsi che lo stato stia rispettando il diritto dei popoli alle risorse naturali come stabilito dalle norme internazionali.

Riconosciuto.

L'autogoverno del Popolo Veneto dichiara ufficialmente che lo Stato italiano e l'organizzazione Unione europea non rispettano il diritto del Popolo Veneto alle risorse naturali, come stabilito dalle norme internazionali.

La Verifica dell'autogoverno del diritto del Popolo Veneto ha accertato questa violazione e ha sollecitato l'avvio di un tavolo bilaterale di trattative sul diritto di autodeterminazione e delle direttive in materia di risorse naturali.

Nonostante l'invito dell'autogoverno, lo Stato italiano e le istituzioni dell'Unione europea non hanno mai risposto positivamente a questa richiesta e non hanno mostrato volontà di avviare negoziati sul tema. Questa mancanza di adesione all'autodeterminazione del popolo veneto e alla tutela delle sue risorse naturali costituisce una grave violazione dei principi democratici e dei diritti umani.

Sede Legale: Palazzo Ducale – Venezia
Sito WEB: www.clnv.eu

Sedi operative e postali:
Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)
Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)
email: segreterianazionale@clnv.eu - presidenzanazionale@clnv.eu - tribunalepopolareveneto@clnv.eu - governatorebnv@clnv.eu

L'autogoverno del popolo veneto ribadisce la sua volontà a difendere il diritto di autodeterminazione e il pieno controllo del proprio territorio e delle proprie risorse naturali. Continuerà a promuovere l'importanza di una gestione sostenibile delle risorse e di una partecipazione democratica nella presa di decisioni che riguardano il Popolo Veneto. Questa dichiarazione ufficiale è un'ulteriore testimonianza della volontà del Popolo Veneto autoctono di perseguire una via pacifica e democratica per garantire il rispetto dei propri diritti fondamentali. L'autogoverno invita nuovamente lo Stato italiano e le istituzioni dell'Unione europea a rispondere positivamente alla richiesta di trattative e a riconoscere il diritto di autodeterminazione del Popolo Veneto e il suo diritto alle risorse naturali.

Considerato,

Calcolo delle risorse depredate: Sono state monitorate le attività di estrazione e depredamento delle risorse naturali da parte dello Stato italiano e dell'Organizzazione Unione europea. Questo ha richiesto la raccolta di dati da agenzie governative, organizzazioni non governative ed altre fonti affidabili.

Il calcolo delle risorse depredate al Popolo Veneto è stato un compito impegnativo ma fondamentale per comprendere l'impatto delle attività di estrazione e di spoliazione delle risorse naturali nella nazione veneta. Di seguito sono forniti alcuni passaggi generali utilizzati per monitorare queste attività:

Identificazione delle risorse:

In primo luogo, sono state identificate le principali risorse naturali presenti nella Nazione Veneto che sono oggetto di spoliazione. Queste hanno incluso risorse forestali, idriche, minerarie, faunistiche, ittiche, agricole, ecc.

Raccolta di dati:

Una volta identificate le risorse, sono stati raccolti dati quantitativi e qualitativi riguardanti la loro estrazione e il loro sfruttamento. Questi dati sono pervenuti da diverse fonti affidabili, come agenzie governative come l'Istituto veneto di statistica (IVSTAT) o il Ministero dell'Ambiente, organizzazioni non governative locali ed internazionali, studi scientifici, rapporti settoriali e altro ancora.

Analisi dei dati:

I dati raccolti sono stati analizzarti per identificare tendenze, impatti e conseguenze sul Popolo Veneto. Ad esempio, si è calcolato la quantità di risorse estratte annualmente, confrontato i dati nel tempo per individuare variazioni significative, analizzare gli effetti sull'economia locale e sull'ambiente, identificare le comunità o gli individui più colpiti, ecc.

Valutazione degli impatti:

Utilizzando l'analisi dei dati, è stato possibile valutare gli impatti delle attività di estrazione e depredamento sul Popolo Veneto. Questi impatti riguardano la sostenibilità ambientale, la qualità della vita delle comunità locali, l'occupazione, la salute pubblica, la biodiversità, ecc.

Comunicazione dei risultati:

Saranno comunicati i dati risultati dall'analisi, per sensibilizzare l'opinione pubblica, le istituzioni governative, le organizzazioni locali e internazionali sulle conseguenze delle attività di estrazione e sfruttamento delle risorse, allo scopo di incoraggiare l'adozione di politiche e misure per proteggere le risorse naturali ed il Popolo Veneto.

Sede Legale: Palazzo Ducale – Venezia
Sito WEB: www.clnv.eu

Sedi operative e postali:
Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)
Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)
email: segreterianazionale@clnv.eu - presidenzanazionale@clnv.eu - tribunalepopolareveneto@clnv.eu - governatorebnv@clnv.eu

Ridistribuzione dei ricavi:

E' stato calcolato il valore delle risorse depredate e quantificato l'impatto economico negativo sull'ecosistema e sui diritti dei popoli. Successivamente, è stato proposto un meccanismo di ridistribuzione dei ricavi derivanti da questo saccheggio. Questi fondi devono essere utilizzati per finanziare progetti di sviluppo sostenibile, preservare l'ambiente o compensare le comunità locali interessate.

Per calcolare il valore delle risorse sottratte al Popolo Veneto, è stato condotto uno studio dettagliato allo scopo di identificare quali risorse sono interessate ed è stato valutato il loro impatto sull'ecosistema e sui diritti delle comunità locali. Questo studio ha incluso l'analisi di settori come l'estrazione di risorse naturali, l'industria manifatturiera, il turismo e l'agricoltura.

Determinato il valore di queste risorse, è stato possibile quantificarne l'impatto economico negativo sull'ecosistema e sui diritti del popolo veneto. Sono stati considerati i costi ambientali, come l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, la deforestazione e la perdita di biodiversità, nonché i costi sociali come il deterioramento della qualità della vita delle comunità locali e la perdita di tradizioni culturali.

Per ridistribuire i ricavi derivanti da questa depredazione, si propone un meccanismo che coinvolga diverse parti interessate, come il governo nazionale veneto, le imprese coinvolte nel processo di sfruttamento e le comunità locali. Un'opzione è quella di istituire un fondo dedicato alla ridistribuzione dei ricavi. Questo fondo potrebbe essere alimentato dalle imprese mediante il pagamento di una tassa o una percentuale dei profitti derivanti dall'attività di depredazione delle risorse.

I fondi raccolti potrebbero poi essere utilizzati per finanziare progetti di sviluppo sostenibile che promuovono la conservazione dell'ambiente e la tutela dei diritti delle comunità locali. I progetti potrebbero includere iniziative di riqualificazione ambientale, programmi di educazione ambientale, supporto all'agricoltura sostenibile o la promozione del turismo responsabile. Inoltre, una parte dei fondi potrebbe essere destinata a compensare direttamente le comunità locali interessate.

Questo potrebbe avvenire tramite programmi di sostegno economico, investimenti nelle infrastrutture locali o l'implementazione di politiche che promuovano la partecipazione delle comunità nella gestione delle risorse. È importante sottolineare che l'implementazione di un meccanismo di ridistribuzione dei ricavi richiede un approccio collaborativo e il coinvolgimento di tutte le parti interessate.

La trasparenza e la responsabilità devono essere garantite, affinché i fondi siano utilizzati in modo efficace e per il beneficio delle comunità locali e dell'ambiente. È importante sottolineare che la creazione di questo tipo di strumento ha richiesto una cooperazione internazionale e il sostegno di organizzazioni internazionali per garantire il monitoraggio e l'applicazione efficace di tali misure.

Nella progettazione del sistema sono state considerate le circostanze specifiche dello Stato italiano e dell'Ue ed è stata presa in esame una soluzione che affronti il problema del prelievo illegale delle risorse naturali.

Mandato.

I diritti dei popoli sulle proprie risorse naturali includono:

Il diritto di determinare liberamente le politiche di gestione e utilizzo delle risorse naturali presenti nel loro territorio.

Il diritto di partecipare attivamente alla pianificazione, alla gestione e alla decisione sulle attività che riguardano le risorse naturali presenti nelle loro terre.

Sede Legale: Palazzo Ducale – Venezia
Sito WEB: www.clnv.eu

Sedi operative e postali:
Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)
Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)
email: segreterianazionale@clnv.eu - presidenzanazionale@clnv.eu - tribunalepopolareveneto@clnv.eu - governatorebnv@clnv.eu

Il diritto di beneficiare in modo equo dei vantaggi derivanti dall'utilizzo delle risorse naturali, inclusi i diritti di accesso, partecipazione e controllo sulle entrate e benefici economici generati.

Il diritto di conservare, proteggere e gestire in modo sostenibile le risorse naturali presenti nel loro territorio, inclusa la tutela dell'ambiente e delle tradizioni culturali legate alla natura.

Il diritto di conservare e trasmettere alle generazioni future le conoscenze tradizionali legate alle risorse naturali e all'uso sostenibile delle stesse.

Il diritto di essere consultati e ottenere il consenso libero, informato e preventivo prima dell'approvazione di progetti o attività che potrebbero avere un impatto significativo sulle risorse naturali del loro territorio.

Il diritto di adottare misure per proteggere le terre, le acque e le risorse naturali sacre o di particolare importanza culturale per il popolo.

Il diritto di ricorso legale e accesso alla giustizia in caso di violazione dei diritti sulle proprie risorse naturali.

Il diritto di partecipare attivamente alla gestione e conservazione delle risorse naturali attraverso l'accesso a informazioni, istruzione e formazione.

Il diritto di autodeterminazione, che implica il diritto di scegliere autonomamente lo sviluppo sostenibile delle risorse naturali del proprio territorio, rispettando gli interessi delle generazioni future e l'equità intergenerazionale.

Meccanismo.

L'UNISSERT© è uno strumento economico che tiene conto del prelievo illegale delle risorse naturali da parte di uno stato con l'obiettivo di promuovere la tutela dell'ambiente e dei diritti dei popoli.

L'UNISSERT© (Unità di Sviluppo Sostenibile e Rispetto dei Territori) funziona come un sistema di monitoraggio che registra i prelievi illegali di risorse naturali, come la deforestazione illegale, lo sfruttamento minerario non autorizzato, la pesca non regolamentata e così via.

Questo strumento utilizza una combinazione di tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale, l'analisi dei dati satellitari e i rapporti sul campo per raccogliere informazioni accurate e dettagliate sulle attività illegali. Una volta che i prelievi illegali sono identificati e registrati,

l'UNISSERT© utilizza un modello econometrico per calcolare il valore economico delle risorse naturali che sono state sottratte illegalmente. Questo valore viene quindi utilizzato come base di calcolo per stabilire una serie di sanzioni economiche nei confronti dello Stato responsabile del prelievo illegale.

Le sanzioni possono includere ammende pesanti, sospensione degli scambi commerciali, restrizioni sulle concessioni future e altre misure punitive in base alla gravità delle violazioni commesse. Le entrate generate dalle sanzioni vengono quindi canalizzate in un fondo speciale gestito dalle Nazioni Unite o da un'organizzazione internazionale dedicata. Questo fondo viene utilizzato per finanziare progetti di tutela ambientale, sviluppo sostenibile e riparazione dei danni causati dalle attività illegali. Inoltre, il fondo può anche essere utilizzato per promuovere i diritti dei popoli indigeni e delle comunità locali che sono stati danneggiati a causa dello sfruttamento illegale delle risorse naturali.

L'UNISSERT© è uno strumento economico innovativo che mira a contrastare il prelievo illegale delle risorse naturali, promuovendo la tutela dell'ambiente e dei diritti dei popoli. Attraverso il monitoraggio, la valutazione economica e l'applicazione di sanzioni finanziarie, questo strumento permette di porre un freno

Sede Legale: Palazzo Ducale – Venezia
Sito WEB: www.clnv.eu

Sedi operative e postali:
Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)
Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)
email: segreterianazionale@clnv.eu - presidenzanazionale@clnv.eu - tribunalepopolareveneto@clnv.eu - governatorebnv@clnv.eu

alle attività illegali e di riparare i danni causati, favorendo allo stesso tempo lo sviluppo sostenibile e la giustizia sociale.

Risorse di altro tipo:

Altre risorse naturali di interesse nella Nazione Veneto includono il suolo agricolo fertile, che sostiene l'agricoltura nelle pianure e nelle valli. Questo tipo di risorsa è particolarmente significativo per la produzione di uva e di vini pregiati come il Prosecco. La nazione dispone anche di un'ampia costa sul Mar Adriatico, che può essere sfruttata per l'attività turistica e per la pesca.

Contabilità del costo per la costruzione di autostrade considerando l'uso delle risorse naturali come terreno, asfalto, cemento e elementi strutturali:

Terreno:

Determinata la quantità di terreno necessaria per la costruzione dell'autostrada in metri quadrati (m^2).

Calcolato il costo dell'acquisizione del terreno in base al suo valore di mercato o alla valutazione professionale.

Registrato l'importo come costo del terreno nel registro contabile.

Asfalto e cemento:

Stimata la quantità di asfalto e cemento necessario per la costruzione dell'autostrada in tonnellate o metri cubi (m^3).

Ottenuto il prezzo unitario del asfalto e del cemento dal fornitore o dai dati di mercato.

Calcolato il costo totale moltiplicando la quantità per il prezzo unitario per ciascun materiale.

Registrato l'importo come costo dell'asfalto e del cemento nel registro contabile.

Elementi strutturali:

Elaborata una lista di tutti gli elementi strutturali necessari per la costruzione dell'autostrada, come ponti, viadotti, sostegni, ecc.

Ottenuti i dati sul costo e la quantità di ciascun elemento strutturale dalla documentazione di progetto e da stime professionali.

Calcolato il costo totale moltiplicando la quantità per il costo unitario di ciascun elemento strutturale.

Registrato l'importo come costo degli elementi strutturali nel registro contabile.

Vengono quindi registrati tutti i costi dell'uso delle risorse naturali, poi sommati e così ottenuto il costo totale della costruzione dell'autostrada, sotto la voce "Costruzione autostrada", nel registro contabile.

Nel complesso, lo studio ha approfondito l'entità delle risorse naturali del Popolo Veneto con una valutazione qualitativa e quantitativa di esse, tenendo conto delle attuali tendenze di utilizzo e delle sfide ambientali che possono influenzarle. Il coinvolgimento di diverse discipline, come l'ecologia, l'idrologia, l'agricoltura e la geologia, è stato necessario per condurre una ricerca esaustiva e accurata.

In riferimento alle tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale utilizzate dal Meccanismo dello strumento economico UNISSERT© (Unità di Sviluppo Sostenibile e Rispetto dei Territori) per promuovere la protezione dell'ambiente e dei diritti dei popoli, si constata un valore annuo di 100 miliardi di

Sede Legale: Palazzo Ducale – Venezia
Sito WEB: www.clnv.eu

Sedi operative e postali:
Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)
Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)
email: segreterianazionale@clnv.eu - presidenzanazionale@clnv.eu - tribunalepopolareveneto@clnv.eu - governatorebnv@clnv.eu

euro/zecchini relativi a prelievi illegali delle risorse naturali del diritto del popolo veneto da parte dello Stato italiano e dell'Organizzazione Unione Europea.

Legge dell'Autogoverno del popolo veneto sul Sistema Economico-Monetario

Premessa: considerando l'importanza cruciale dell'economia e del sistema monetario per la prosperità e il benessere del Popolo Veneto; riconoscendo il diritto del Popolo Veneto di autogovernarsi e di determinare le politiche economiche e monetarie che influenzano la sua vita quotidiana; esortando all'adozione di una legislazione specifica che stabilisca il sistema economico-monetario dell'autogoverno veneto.

Articolo 1: Obiettivi e principi fondamentali

L'autogoverno veneto si impegna a promuovere un sistema economico-monetario basato sui principi della sostenibilità ambientale, dell'equità sociale, della solidarietà e della partecipazione democratica.

L'autogoverno veneto si impegna a tutelare e valorizzare le risorse naturali e culturali del territorio veneto ancestrale, promuovendo un modello di sviluppo economico sostenibile che rispetti l'ambiente e favorisca la qualità della vita dei cittadini veneti.

L'autogoverno veneto si impegna a favorire una distribuzione equa delle risorse, riducendo le disuguaglianze sociali, promuovendo il benessere sociale e garantendo l'accesso equo alle opportunità economiche per tutti i cittadini veneti.

L'autogoverno veneto si impegna a promuovere e sostenere la partecipazione diretta dei cittadini veneti nelle decisioni economiche e monetarie tramite processi democratici e inclusivi.

Articolo 2: Politiche economiche

L'autogoverno veneto adotterà politiche economiche che promuovano la crescita sostenibile, l'innovazione, lo sviluppo delle piccole e medie imprese, l'occupazione dignitosa e la qualità del lavoro.

L'autogoverno veneto promuoverà la diversificazione economica, incoraggiando la creazione e lo sviluppo di settori produttivi locali, valorizzando l'agricoltura, l'artigianato, il turismo sostenibile, le energie rinnovabili e le industrie creative.

L'autogoverno veneto si impegna a promuovere la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica, favorendo la trasformazione digitale e la creazione di un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione.

Articolo 3: Politiche monetarie

L'autogoverno veneto si impegna a stabilire un sistema monetario equo e trasparente, che favorisca il benessere economico e sociale del Popolo Veneto.

L'autogoverno veneto promuoverà l'utilizzo di una moneta locale veneta, al fine di favorire l'economia locale, la solidarietà, il commercio equo e la sostenibilità ambientale.

L'autogoverno veneto si impegna a promuovere una politica monetaria che garantisca la stabilità dei prezzi, la piena occupazione, il sostegno alle piccole e medie imprese, l'accesso al credito per i cittadini e la difesa del potere di acquisto dei salari e delle pensioni.

Articolo 4: Strumenti e istituzioni

L'autogoverno veneto utilizzerà strumenti economici e fiscali al fine di promuovere gli obiettivi di sostenibilità, equità sociale e partecipazione democratica.

Sede Legale: Palazzo Ducale – Venezia
Sito WEB: www.clnv.eu

Sedi operative e postali:
Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)
Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)
email: segreterianazionale@clnv.eu - presidenzanazionale@clnv.eu - tribunalepopolareveneto@clnv.eu - governatorebnv@clnv.eu

L'autogoverno veneto istituirà un'Agenzia Economica-Monetaria che sarà responsabile della regolamentazione, del controllo e della supervisione del sistema economico-monetario dell'autogoverno veneto.

L'autogoverno veneto favorirà la cooperazione economica con altri enti regionali, nazionali e internazionali, al fine di promuovere lo scambio di conoscenze, l'innovazione e lo sviluppo sostenibile.

Legge di attuazione

Articolo 1: Mandato legislativo al Banco Nazionale di San Marco del Popolo Veneto in Autodeterminazione - BNSM©

La presente legge conferisce all'Autogoverno del popolo veneto il mandato legislativo per istituire un sistema economico-monetario che contabilizza e paga le spese della nazione Veneto attraverso la Banco Nazionale di San Marco del Popolo Veneto in Autodeterminazione.

Articolo 2: Tetto alla spesa pubblica

Il sistema economico-monetario, istituito in base all'articolo 1, prevede l'implementazione di un tetto massimo di spesa per il Bilancio della nazione.

Il tetto massimo di spesa sarà determinato annualmente dall'Autogoverno veneto, tenendo conto di fattori economici e finanziari, nonché di obiettivi prioritari della nazione.

Articolo 3: Eliminazione della tassazione della nazione

Come strumento per finanziare le spese pubbliche, la presente legge prevede l'eliminazione di ogni forma di tassazione della nazione.

Si potranno istituire specifiche tasse locali o settoriali, in conformità con le leggi e le normative in vigore.

Articolo 4: Finanziamento delle spese pubbliche

Il Banco Nazionale di San Marco del Popolo Veneto in Autodeterminazione, in conformità con il sistema economico-monetario istituito, sarà responsabile di finanziare le spese pubbliche della nazione.

Il Banco Nazionale di San Marco del Popolo Veneto in Autodeterminazione potrà emettere moneta in base alle necessità della nazione, nel rispetto dei limiti stabiliti dal tetto massimo di spesa e di eventuali parametri economici e finanziari definiti dall'Autogoverno.

Articolo 5: Partenariato pubblico-privato

Al fine di garantire la sostenibilità dei servizi sociali, l'istruzione, la sanità, l'infrastruttura e la difesa civile, il presente articolo prevede l'istituzione di un partenariato pubblico-privato.

Il partenariato pubblico-privato consentirà la collaborazione tra il settore pubblico e quello privato nel finanziamento, nella gestione e nella fornitura dei servizi pubblici menzionati, al fine di garantirne l'efficienza e la qualità.

Articolo 6: Monitoraggio e revisione

L'Autogoverno si impegna a monitorare e valutare costantemente l'efficacia del sistema economico-monetario istituito, al fine di apportarvi eventuali modifiche e migliorie necessarie.

Articolo 7: Norme transitorie

La presente legge entrerà in vigore immediatamente dopo la sua pubblicazione ufficiale.

L'Autogoverno avrà il compito di adottare i provvedimenti necessari per attuare la presente legge.

Articolo 8: Disposizioni finali. Eventuali disposizioni contrarie alla presente legge sono abrogate.

Articolo 9: Disposizioni conclusive

La presente legge entrerà in vigore immediatamente dopo la sua adozione da parte del Popolo Veneto. L'autogoverno veneto si impegna a promuovere la conoscenza e la consapevolezza della presente legge, al fine di favorirne una corretta attuazione e garantire il benessere economico e sociale del Popolo Veneto.

Approvata dal Popolo Veneto il 25 Gennaio 2024.

Presidente del CPNA
Consiglio Parlamentare Nazionale
del Popolo Veneto in Autodeterminazione

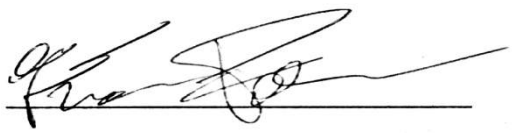
Giovanna Clerici

Presidente del Comitato Liberazione Nazionale Veneto d'Europa

Eugenio Pillinini

Presidente del Consiglio dell'ANV – Autorità Nazionale Veneta

Franco Paluan



ENGLISH VERSION

Sede Legale: Palazzo Ducale – Venezia
Sito WEB: www.clnv.eu

Sedi operative e postali:
Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)
Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)
email: segreterianazionale@clnv.eu - presidenzanazionale@clnv.eu - tribunalepopolareveneto@clnv.eu - governatorebnv@clnv.eu

Veneto National Liberation Committee

Veneto National Authority

National Parliamentary Council of the Veneto People in Self-determination

Venice, Doge's Palace, 01/15/2024 DL nr. 14/2024

Object: Unit of Sustainable Development and Respect for Territories.

UNISSERT©

Economic tool that accounts for the illegal taking of natural resources by the Italian state and the 'European Union organization, to promote the protection of the environment and peoples' rights.

Tool:

Natural Resources Research and Analysis: Identify the natural resources present in the state of interest and quantify them. This could involve an in-depth study of mineral, water, forest or other resources.

Analysis of the natural resources of the people of Veneto requires an in-depth study of the various resources present in the state of interest.

Mineral Resources: The Veneto Nation is rich in several mineral resources, including building stone (such as Asiago marble and Lessini trachyte), limestone, gypsum, and clays. These resources are used for construction, the ceramic industry, and other manufacturing activities.

Water resources: The Veneto Nation is crossed by several rivers, including the Po, Adige, Brenta, Tagliamento, Natisone, Isonzo, and others that provide a significant water resource for the area. There are also several lakes, such as Lake Garda, Lake Santa Croce and Lake Misurina, Lakes Fusine, Cavazzo Carnico, and other smaller, small natural gems, which provide water reserves and tourist attractions. In addition, the Veneto Territory has several watersheds and underground aquifers that play an important role in meeting the water needs of the area.

Forest Resources: The Veneto Nation is covered by several forested areas, which constitute a significant forest resource. Trees present include oaks, beeches, chestnuts, and conifers. Forest resources are used for the production of wood for construction, furniture, paper and other applications.

Other natural resources: In addition to the resources mentioned, the nation also has other natural resources such as fertile agricultural land, which supports the production of grains, fruits and vegetables, and beekeeping. In addition, the nation is renowned for wine production, with several wine-growing areas producing quality wines, such as Prosecco, Amarone, Soave, Picolit, Cabernet, Friulano, and many others.

Quantifying the nation's natural resources requires a detailed and specific assessment of each resource, taking into account factors such as available quantity, sustainability, environmental impact and economic use. Such assessments can be conducted through geological, hydrological,

Sede Legale: Palazzo Ducale – Venezia
Sito WEB: www.clnv.eu

Sedi operative e postali:
Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)
Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)
email: segreterianazionale@clnv.eu - presidenzanazionale@clnv.eu - tribunalepopolareveneto@clnv.eu - governatorebnv@clnv.eu

botanical and agricultural studies, as well as analysis of available data and statistics on the various resources.

Value of natural resources: Determine the economic value of these natural resources. This could be based on the market price of the resources themselves or on a calculation that takes into account their intrinsic value and the environmental cost associated with their extraction.

Determining the economic value of the natural resources of the Veneto People can be a complex process and subject to different interpretations. Various methodologies can be used to value these resources, such as:

Market price: One can consider the economic value of natural resources based on current market prices. For example, the people of Veneto possess natural resources such as timber, water, or natural gas, one can consider their economic value based on market sale prices.

Intrinsic value: Natural resources also possess intrinsic value, which can be determined by their rarity, ecological or cultural importance. For example, a unique ecosystem or historic site might have an intrinsic value that is different from its market value.

Environmental cost: Another methodology is to calculate the value of natural resources by also considering the environmental costs associated with their extraction or use. This could include the cost of greenhouse gas emissions or impacts on biodiversity. Incorporating these environmental costs can help better reflect the overall impact of natural resources on society.

It is important to note that the valuation of natural resources can be subjective and depends on the priorities and goals of the people of Veneto. Some may emphasize short-term economic value, while others may focus on long-term intrinsic value or consider environmental costs.

Verification of peoples' right: Ensure that the state is respecting peoples' right to natural resources as established by international standards.

Recognized,

The Self-Government of the Veneto People officially declares that the Italian state and the European Union organization are not respecting the right of the Veneto People to natural resources as established by international norms.

The Verification of the Self-Government of the Right of the Venetian People has ascertained this violation and urged the initiation of a bilateral negotiating table on the right of self-determination and directives on natural resources.

Despite the self-government's invitation, the Italian state and the institutions of the European Union have never responded positively to this request and have shown no willingness to start negotiations on the issue. This lack of adherence to the self-determination of the Venetian people and the protection of their natural resources constitutes a serious violation of democratic principles and human rights.

The self-government of the Venetian people reaffirms its will to defend the right of self-determination and full control of its territory and natural resources. It will continue to promote the

Sede Legale: Palazzo Ducale – Venezia
Sito WEB: www.clnv.eu

Sedi operative e postali:
Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)
Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)
email: segreterianazionale@clnv.eu - presidenzanazionale@clnv.eu - tribunalepopolareveneto@clnv.eu - governatorebnv@clnv.eu

importance of sustainable resource management and democratic participation in making decisions that affect the Venetian People. This official statement is further evidence of the will of the indigenous Veneto People to pursue a peaceful and democratic path to ensure that their fundamental rights are respected. The self-government once again calls on the Italian state and the institutions of the European Union to respond positively to the call for negotiations and to recognize the indigenous People of Veneto's right to self-determination and its right to natural resources.

Considered,

Calculation of depredated resources: The extraction and depredation of natural resources by the Italian state and the European Union Organization were monitored. This required the collection of data from government agencies, nongovernmental organizations, and other reliable sources.

Calculating the resources despoiled from the People of Veneto was a challenging but critical task in understanding the impact of natural resource extraction and despoiling activities in the Veneto nation. Some general steps used to monitor these activities are provided below:

Resource identification:

First, the main natural resources in the Veneto Nation that are subject to despoliation were identified. These included forest, water, mineral, wildlife, fish, agricultural, etc. resources.

Data collection:

Once the resources were identified, quantitative and qualitative data were collected regarding their extraction and exploitation. These data came from a variety of reliable sources, such as government agencies like the Veneto Institute of Statistics (IVSTAT) or the Ministry of Environment, local and international nongovernmental organizations, scientific studies, sectoral reports, and more.

Data analysis:

The collected data were analyzed to identify trends, impacts and consequences on the Veneto People. For example, the amount of resources extracted annually was calculated, data were compared over time to identify significant variations, effects on the local economy and environment were analyzed, communities or individuals most affected were identified, etc.

Assessment of impacts:

Using data analysis, it was possible to assess the impacts of mining and depredation activities on the Veneto People. These impacts relate to environmental sustainability, quality of life of local communities, employment, public health, biodiversity, etc.

Communication of results:

The data resulting from the analysis will be communicated to raise awareness among the public, government institutions, local and international organizations about the consequences of resource extraction and depredation activities in order to encourage the adoption of policies and measures to protect natural resources and the Veneto People.

Sede Legale: Palazzo Ducale – Venezia
Sito WEB: www.clnv.eu

Sedi operative e postali:
Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)
Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)
email: segreterianazionale@clnv.eu - presidenzanazionale@clnv.eu - tribunalepopolareveneto@clnv.eu - governatorebnv@clnv.eu

Revenue redistribution:

The value of the depredated resources was calculated and the negative economic impact on the ecosystem and peoples' rights quantified. Subsequently, a mechanism was proposed to redistribute the revenues from this plunder. These funds are to be used to finance sustainable development projects, preserve the environment or compensate affected local communities.

To calculate the value of the resources taken from the Veneto People, a detailed study was conducted in order to identify which resources are affected and their impact on the ecosystem and the rights of local communities was assessed. This study included analysis of sectors such as natural resource extraction, manufacturing, tourism, and agriculture.

Having determined the value of these resources, it was possible to quantify their negative economic impact on the ecosystem and rights of the people of Veneto. Environmental costs such as air and water pollution, deforestation, and loss of biodiversity were considered, as well as social costs such as deterioration in the quality of life of local communities and loss of cultural traditions.

In order to redistribute the revenues from this depredation, a mechanism is proposed involving various stakeholders, such as the national government of Veneto, companies involved in the exploitation process, and local communities. One option is to establish a fund dedicated to the redistribution of revenues. This fund could be replenished by companies through the payment of a tax or a percentage of profits from resource depredation activities.

The funds collected could then be used to finance sustainable development projects that promote environmental conservation and protect the rights of local communities. Projects could include environmental redevelopment initiatives, environmental education programs, support for sustainable agriculture, or the promotion of responsible tourism. In addition, a portion of the funds could be allocated to directly compensate affected local communities.

This could be done through economic support programs, investment in local infrastructure, or the implementation of policies that promote community participation in resource management. Importantly, the implementation of a revenue redistribution mechanism requires a collaborative approach and the involvement of all stakeholders.

Transparency and accountability must be ensured so that funds are used effectively and for the benefit of local communities and the environment. Importantly, the creation of this type of instrument required international cooperation and support from international organizations to ensure effective monitoring and enforcement.

The specific circumstances of the Italian state and the EU were considered in the design of the system, and a solution that addresses the problem of illegal taking of natural resources was considered.

Mandate.

The rights of peoples over their natural resources include:

The right to freely determine policies for the management and use of the natural resources within their territory.

Sede Legale: Palazzo Ducale – Venezia
Sito WEB: www.clnv.eu

Sedi operative e postali:
Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)
Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)
email: segreterianazionale@clnv.eu - presidenzanazionale@clnv.eu - tribunalepopolareveneto@clnv.eu - governatorebnv@clnv.eu

The right to actively participate in planning, management and decision-making on activities affecting the natural resources on their lands.

The right to benefit equitably from the benefits derived from the use of natural resources, including rights of access, participation and control over the revenues and economic benefits generated.

The right to conserve, protect and sustainably manage the natural resources on their lands, including the protection of the environment and nature-related cultural traditions.

The right to preserve and pass on to future generations traditional knowledge related to natural resources and their sustainable use.

The right to be consulted and obtain free, informed and prior consent before approval of projects or activities that could have a significant impact on the natural resources of their territory.

The right to take measures to protect lands, waters and natural resources that are sacred or of special cultural importance to the people.

The right to legal recourse and access to justice in case of violation of rights to their natural resources.

The right to actively participate in the management and conservation of natural resources through access to information, education and training.

The right of self-determination, which implies the right to choose for oneself the sustainable development of the natural resources of one's territory, respecting the interests of future generations and intergenerational equity.

Mechanism:

The UNISSERT© is an economic instrument that takes into account the illegal taking of natural resources by a state with the aim of promoting environmental protection and peoples' rights.

The UNISSERT© (Sustainable Development and Land Respect Unit) functions as a monitoring system that records illegal withdrawals of natural resources, such as illegal deforestation, unauthorized mining, unregulated fishing, and so on.

This tool uses a combination of advanced technologies such as artificial intelligence, satellite data analysis and field reports to gather accurate and detailed information on illegal activities. Once illegal withdrawals are identified and recorded,

UNISSERT© uses an econometric model to calculate the economic value of natural resources that have been illegally taken. This value is then used as the basis for calculating a range of economic sanctions against the state responsible for the illegal taking.

Sede Legale: Palazzo Ducale – Venezia
Sito WEB: www.clnv.eu

Sedi operative e postali:
Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)
Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)
email: segreterianazionale@clnv.eu - presidenzanazionale@clnv.eu - tribunalepopolareveneto@clnv.eu - governatorebnv@clnv.eu

Sanctions can include heavy fines, suspension of trade, restrictions on future concessions, and other punitive measures depending on the severity of the violations committed. Revenues generated from sanctions are then channeled into a special fund managed by the United Nations or a dedicated international organization. This fund is used to finance projects for environmental protection, sustainable development and repair of damage caused by illegal activities. In addition, the fund can also be used to promote the rights of indigenous peoples and local communities that have been harmed due to illegal exploitation of natural resources.

The UNISSERT© is an innovative economic tool that aims to counter the illegal taking of natural resources by promoting the protection of the environment and peoples' rights. Through monitoring, economic evaluation, and the application of financial penalties, this tool allows illegal activities to be curbed and the damage caused to be repaired, while promoting sustainable development and social justice.

Other Resources:

Other natural resources of interest in the Veneto Nation include fertile agricultural soil, which supports agriculture in the plains and valleys. This type of resource is particularly significant for the production of grapes and fine wines such as Prosecco. The nation also has a large coastline on the Adriatic Sea, which can be exploited for tourism and fishing.

Accounting for the cost of highway construction by considering the use of natural resources such as land, asphalt, concrete, and structural elements:

Land:

Determined the amount of land required for highway construction in square meters (m^2).

Calculated the cost of land acquisition based on its market value or professional appraisal.

Recorded the amount as land cost in the accounting ledger.

Asphalt and concrete:

Estimated the amount of asphalt and cement needed for highway construction in tons or cubic meters (m^3).

Obtained the unit price of asphalt and cement from supplier or market data.

Calculated the total cost by multiplying the quantity by the unit price for each material.

Recorded the amount as the cost of asphalt and cement in the accounting ledger.

Structural elements:

Developed a list of all structural elements needed for highway construction, such as bridges, viaducts, supports, etc.

Obtained data on the cost and quantity of each structural element from design documentation and professional estimates.

Calculated the total cost by multiplying the quantity by the unit cost of each structural element.

Sede Legale: Palazzo Ducale – Venezia
Sito WEB: www.clnv.eu

Sedi operative e postali:
Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)
Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)
email: segreterianazionale@clnv.eu - presidenzanazionale@clnv.eu - tribunalepopolareveneto@clnv.eu - governatorebnv@clnv.eu

Recorded the amount as the cost of the structural elements in the accounting ledger.

All the costs of the use of natural resources are then recorded, then summed and thus obtained the total cost of highway construction, under "Highway Construction," in the accounting ledger.

Overall, the study has delved into the extent of the natural resources of the Veneto People with a qualitative and quantitative assessment of them, taking into account current trends of use and environmental challenges that may affect them. The involvement of different disciplines, such as ecology, hydrology, agriculture, and geology, was necessary to conduct a comprehensive and accurate research.

With reference to advanced technologies such as artificial intelligence used by the Mechanism of the Economic Instrument UNISSERT© (Sustainable Development and Respect for Territories Unit) to promote the protection of the environment and peoples' rights, an annual value of 100 billion euros/zec related to illegal withdrawals of the natural resources of the right of the people of Veneto by the Italian State and the European Union Organization is found.

Law of the Self-Government of the Venetian People on the Economic-Monetary System.

Premise: Considering the crucial importance of the economy and the monetary system to the prosperity and welfare of the Venetian People; recognizing the right of the Venetian People to govern themselves and to determine the economic and monetary policies that affect their daily lives; urging the adoption of specific legislation establishing the economic-monetary system of Venetian self-government.

Article 1: Objectives and fundamental principles

Venetian self-government is committed to promoting an economic-monetary system based on the principles of environmental sustainability, social equity, solidarity and democratic participation.

Venetian self-government is committed to protecting and enhancing the natural and cultural resources of the ancestral Venetian territory, promoting a model of sustainable economic development that respects the environment and promotes the quality of life of Venetian citizens.

Venetian self-government is committed to fostering an equitable distribution of resources, reducing social inequalities, promoting social welfare, and ensuring equitable access to economic opportunities for all Venetian citizens.

Venetian self-government is committed to promoting and supporting the direct participation of Venetian citizens in economic and monetary decisions through democratic and inclusive processes.

Article 2: Economic policies

Venetian self-government will adopt economic policies that promote sustainable growth, innovation, development of small and medium-sized enterprises, decent employment and quality of work.

Venetian self-government will promote economic diversification, encouraging the creation and development of local productive sectors, enhancing agriculture, crafts, sustainable tourism, renewable energy, and creative industries.

Sede Legale: Palazzo Ducale – Venezia
Sito WEB: www.clnv.eu

Sedi operative e postali:
Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)
Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)
email: segreterianazionale@clnv.eu - presidenzanazionale@clnv.eu - tribunalepopolareveneto@clnv.eu - governatorebnv@clnv.eu

Venetian self-government is committed to promoting scientific research and technological innovation, fostering digital transformation and the creation of an economy based on knowledge and innovation.

Article 3: Monetary policies

The Veneto self-government commits to establishing a fair and transparent monetary system that promotes the economic and social welfare of the Veneto People.

Venetian self-government will promote the use of a local Venetian currency in order to foster the local economy, solidarity, fair trade, and environmental sustainability.

The Veneto self-government is committed to promoting a monetary policy that guarantees price stability, full employment, support for small and medium-sized enterprises, access to credit for citizens, and defense of the purchasing power of wages and pensions.

Article 4: Instruments and institutions

Venetian self-government will use economic and fiscal instruments in order to promote the goals of sustainability, social equity and democratic participation.

Venetian self-government will establish an Economic-Monetary Agency that will be responsible for the regulation, control and supervision of the economic-monetary system of Venetian self-government.

Venetian self-government will foster economic cooperation with other regional, national and international entities in order to promote knowledge exchange, innovation and sustainable development.

Implementing Law:

Article 1: Legislative mandate to the San Marco National Bank of the Veneto People in Self-Determination - BNSM©

This law gives the Self-Government of the Venetian People the legislative mandate to establish an economic-monetary system that accounts for and pays for the expenditures of the Venetian nation through the San Marco National Bank of the Venetian People in Self-Determination.

Article 2: Cap on public spending

The economic-monetary system established under Article 1 provides for the implementation of an expenditure ceiling for the nation's budget.

The spending cap will be determined annually by the Veneto Self-Government, taking into account economic and financial factors as well as priority goals of the nation.

Article 3: Elimination of the nation's taxation.

As a means of financing public expenditures, this law provides for the elimination of all forms of taxation of the nation.

Specific local or sectoral taxes may be established in accordance with existing laws and regulations.

Sede Legale: Palazzo Ducale – Venezia
Sito WEB: www.clnv.eu

Sedi operative e postali:
Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)
Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)
email: segreterianazionale@clnv.eu - presidenzanazionale@clnv.eu - tribunalepopolareveneto@clnv.eu - governatorebnv@clnv.eu

Article 4: Financing of public expenditures

The San Marco National Bank of the Veneto People in Self-Determination, in accordance with the established economic-monetary system, shall be responsible for financing the nation's public expenditures.

The National Bank of St. Mark of the Venetian People in Self-Determination may issue currency according to the needs of the nation, subject to the limits set by the expenditure ceiling and any economic and financial parameters defined by the Self-Government.

Article 5: Public-private partnership.

In order to ensure the sustainability of social services, education, health, infrastructure and civil defense, this article provides for the establishment of a public-private partnership.

The public-private partnership will enable collaboration between the public and private sectors in the financing, management and delivery of the mentioned public services in order to ensure their efficiency and quality.

Article 6: Monitoring and review

The Self-Government undertakes to continuously monitor and evaluate the effectiveness of the established economic-monetary system in order to make any necessary changes and improvements to it.

Article 7: Transitional rules

This law will enter into force immediately after its official publication.

The Self-Government will be in charge of taking the necessary measures to implement this Law.

Article 8: Final Provisions. Any provisions contrary to this Law shall be repealed.

Article 9: Final Provisions.

This law shall enter into force immediately upon its adoption by the Venetian People. The Veneto Self-Government undertakes to promote knowledge and awareness of this law in order to promote its proper implementation and ensure the economic and social welfare of the Veneto People.

Approved by the People of Veneto, 25th January 2024

Signed:

Sede Legale: Palazzo Ducale – Venezia
Sito WEB: www.clnv.eu

Sedi operative e postali:
Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc - Via Arturo Malignani, 27 – 33035 Martignacco (UD)
Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin – Via Cà Balbi, 4/6/8 – Comune di Quinto Vicentino – 36050 Vicenza (VI)
email: segreterianazionale@clnv.eu - presidenzanazionale@clnv.eu - tribunalepopolareveneto@clnv.eu - governatorebnv@clnv.eu